

# **Vicenda Ias: “L’Associazione Consumatori e Cittadini persona offesa”**

L’Associazione Consumatori e Cittadini Italiani si costituisce come persona offesa nell’ambito nel procedimento della Procura della Repubblica che ha condotto al sequestro penale del depuratore consortile Ias. L’atto è stato depositato nei giorni scorsi.

Un passaggio che la presidente nazionale dell’associazione, Antonella Vinella definisce doveroso da parte di un “ente rappresentativo di interessi diffusi e collettivi dei cittadini”.

“La tutela della salute e dell’ambiente – afferma l’avvocato Giancarlo Giuliano dello Sportello di Assistenza Legale di ACCI Siracusa – coinvolge direttamente l’intera comunità, toccando direttamente le situazioni giuridiche e la stessa qualità della vita dei cittadini e dei consumatori. La vicenda di IAS Spa, con il contestato disastro ambientale, e’ una questione cruciale per la salvaguardia della legalità e della incolumità pubblica perché, i miasmi, le emissioni odorigene e la gestione dei reflui industriali sono tematiche che riguardano direttamente i consumatori e cittadini dell’area industriale, da Siracusa a Priolo, a Melilli, ad Augusta, oltre ai lavoratori del polo e a tutti i frequentatori diretti delle zone”.

“Il danno ambientale e’ un fenomeno diffusivo, quasi endemico – afferma l’avvocato Marco Miano, dello Sportello di Assistenza Legale di ACCI Siracusa – poiché nessuno di noi può escludere di aver mai frequentato le zone più impattate dalla questione ambientale di IAS spa. L’intera comunità civica della provincia di Siracusa e’ colpita dal pregiudizio

ambientale contestato e per questo abbiamo inteso intervenire a tutela di tutti i consumatori e cittadini siracusani”.

“Desideriamo – affermano i due legali- manifestare pieno apprezzamento e solidarietà alla Procura della Repubblica di Siracusa per l’ottimo lavoro d’indagine compiuto. Vogliamo chiarezza e certezze, poiché con il progresso tecnologico e delle metodologie di produzione e trattamento industriale non si possono fare sconti a nessuno, soprattutto se si tocca la salute collettiva come bene della vita”.

L’Associazione Consumatori e Cittadini Italiani ha attivato uno sportello informativo per orientare i cittadini interessati (0931 1666362 o tramite email: [acci.siracusa@gmail.com](mailto:acci.siracusa@gmail.com))

---

## **Premio Stampa Teatro, domani la cerimonia di consegna**

Sarà consegnato domani sera, 1 luglio, al Teatro Greco di Siracusa, il Premio Stampa Teatro, giunto alla sua diciannovesima edizione e organizzato dall’Associazione Siciliana della Stampa, sezione di Siracusa.

La cerimonia avrà luogo al termine della replica di Edipo Re di Robert Carsen. A premiare il vincitore o la vincitrice, che verrà fuori grazie al voto dei giornalisti delle testate nazionali e regionali accreditate, saranno il Presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, il segretario provinciale dell’Assostampa Siracusa, Prospero Dente, e il sovrintendente dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico, Antonio Calbi.

La premiazione sarà preceduta dalla consegna della menzione speciale all’artista siciliano in scena nel 57° Ciclo di

spettacoli classici. Il premio "Artisti di Sicilia" è giunto alla sua quinta edizione.

Anche quest'anno ai vincitori saranno consegnate le perle di mandorla by Alfio Neri in edizione speciale per l'evento.

Foto: un momento dell'Edipo Re di Carsen al Teatro Greco di Siracusa.

---

## **Covid, in Sicilia è boom di contagi: risale la curva epidemica, forte incidenza nel siracusano**

Nella settimana dal 20 al 26 giugno si registra in Sicilia un forte incremento dei nuovi casi covid, con un'incidenza pari a 33.044 (+47,85%) e un valore cumulativo di 688,21/100.000 abitanti. Dato in linea con la tendenza nel territorio nazionale. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Palermo (815/100.000 abitanti), Catania (793/100.000), Ragusa (731/100.000) e Siracusa (728/100.000). In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono stati 2.794 contro i 2.026 della settimana precedente. Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 45 e i 59 anni (798/100.000) e tra i 60 e i 69 anni (797/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in aumento.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento al periodo dal 22 al 28 giugno. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,36%, mentre il 23,54%, pari a 72.560 bambini, risulta aver completato il ciclo

vaccinale. Gli over 12 vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,59% del target regionale. Ha completato il ciclo primario l'89,30%. Per quanto riguarda la terza dose, i vaccinati con booster sono 2.737.260, pari al 72,83% degli aventi diritto, mentre sono ancora 1.037.585 i soggetti che possono effettuarla ma non l'hanno ancora fatta.

Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose per gli over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni. Dal 12 aprile è stata estesa la somministrazione della quarta dose agli over 80, ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai soggetti tra i 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità che abbiano ricevuto la terza dose da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19. Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 34.319 somministrazioni di quarta dose di cui 24.811 ad over 80.

---

## **Emergenza incendi, altra giornata campale: fiamme nella riserva di Cavagrande**

Giornata segnata dall'allerta rossa per il rischio incendi in provincia di Siracusa. E purtroppo i roghi non sono mancati. L'incendio più vasto è quello che si è sviluppato nella zona A della riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile, a sud di Siracusa. Le fiamme si sono spinte sino a lambire la vasca intermedia della centrale idroelettrica di Enel. Per domare il rogo sono intervenute le squadre della Forestale con l'ausilio dell'elicottero partito dalla base di Buccheri. Il vento e la natura impervia dei luoghi hanno reso complesso

l'intervento.

Fiamme anche a Capocorso, nei pressi dello svincolo sud della Siracusa-Gela. Sterpaglie ed erba secca hanno alimentato il fronte di fuoco che ha minacciato terreni coltivati, aziende agricole e le vicine abitazioni. Sono stati i residenti i primi ad intervenire, anche con pompe da giardino, nel tentativo di evitare che l'incendio potesse mettere a rischio anche le loro proprietà.

---

## **Calci e pugni per un alterco alla guida: 82enne in prognosi riservata**

Una alterco per strada, sfociato in violenza, con conseguenze gravissime.

Un uomo di 77 anni è stato denunciato dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa per lesioni gravissime, perpetrate nei confronti di un altro anziano di 82 anni, adesso in prognosi riservata all'ospedale Umberto I di Siracusa per via delle lesioni riportate.

E' successo nella tarda mattinata di ieri, quando il 77enne, a bordo di uno scooter elettrico, ha avuto da ridire sulle modalità di guida dell'82enne, conducente di un'auto.

Il litigio aveva culmine al semaforo di viale Teracati, quando i due, dopo gli insulti reciproci, sono arrivati alle mani. Il conducente del motorino elettrico avrebbe colpito con calci e pugni l'82enne, causandogli lesioni gravissime.

L'ottantaduenne, soccorso da un agente di polizia in transito, è stato trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso. Al momento le condizioni cliniche restano particolarmente gravi.

---

# **Grazie al ricercatore siracusano Fabio Portella identificato un relitto adagiato nei fondali di Linosa**

Porta la firma del ricercatore e diver siracusano Fabio Portella la scoperta di un Martin Baltimore nelle acque di Linosa. Il relitto del velivolo, risalente alla seconda guerra mondiale, era adagiato su di una distesa di sabbia, a 87 metri di profondità.

Dopo il rinvenimento, Portella ed il suo staff (Linda Pasolli, Ninny Di Grazia, Guido Caluysi, Marco Gargari e Simone Santarelli) hanno avviato accurate ricerche storiche. Incrociando i dati dei report con i racconti dei testimoni oculari dell'epoca, è stato possibile ricostruire la storia di quell'aereo e del suo equipaggio.

Erano quattro i soldati a bordo di quel Martin Baltimore AG699 del 69.o squadrone della Royal Air Force (Raf), partito alle 12.45 del 15 giugno 1942 da Malta "per osservare il traffico navale nella zona di Pantelleria, interessata proprio in quei giorni dalla battaglia di Mezzo Giugno", racconta Fabio Portella. "Uno dei quattro componenti dell'equipaggio morì all'ammiraglio, un secondo in un campo di prigionia".

La Soprintendenza del Mare siciliana ha celebrato la scoperta con un video che proponiamo di seguito:

All'inizio si è ipotizzato potesse essere un aerosilurante Bristol Beaufort. Le ulteriori indagini storiche e le

prospezioni subacquee effettuate da altofondalisti hanno permesso invece di identificare con precisione quel velivolo, a 80 anni esatti dall'ammarraggio e dall'affondamento.

“Grazie alla ormai consueta, perseverante e qualificata collaborazione di Fabio Portella, appassionato subacqueo altofondalista siracusano e Ispettore Onorario per i Beni culturali della Soprintendenza del Mare, che la nebbia che ha avvolto per decenni l'identità del relitto affondato davanti la zona del Fanalino di Linosa si è finalmente diradata”, scrive la Soprintendenza del Mare in una nota.

Il team del Capo Murro Diving Center di Siracusa si è occupato delle delicate operazioni di riconoscimento, effettuando una corposa documentazione video del relitto adagiato sul fondale ad oltre 80 metri di profondità.

Il ritrovamento risale al 2016: un aereo di nazionalità britannica viene individuato nei fondali dell'isola di Linosa, durante l'esecuzione di una campagna scientifica condotta nell'ambito di un progetto sulla mappatura dei fondali e il monitoraggio degli habitat, dall'allora IAMC (Istituto per l'Ambiente Marino Costiero) del CNR di Napoli.

In seguito alle indicazioni fornite dal subacqueo Guido Calusi e dai pescatori locali, dopo un primo riscontro eseguito con strumentazione “Multibeam”, la successiva prospezione effettuata con un R.O.V. (Remotely Operated Vehicle – un robot subacqueo filoguidato dalla superficie) alla profondità di 85 metri, rivelò la presenza di un aereo silurante britannico della II Guerra Mondiale.

Il relitto riveste un grande valore storico e simbolico almeno per due aspetti, il primo dei quali è relativo alla sua rarità, non essendo ad oggi nota l'esistenza di velivoli Martin Baltimore in ottimo stato sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale e ai successivi smantellamenti: in pochi musei esiste infatti solo qualche pezzo di aerei simili e in Grecia vi è un esemplare ma semidistrutto. Il secondo aspetto non può prescindere dal suo eccezionale stato di conservazione, dovuto a diverse fortuite circostanze; un ammaraggio morbido a motori spenti (testimoniato dall'integrità della struttura e dalle

eliche posizionate dal pilota, prima dell'ammarraggio, in posizione perfettamente a bandiera), la profondità del relitto sostanzialmente inaccessibile con l'utilizzo di attrezzature sportive, la pesca a strascico non intensiva condotta in quel tratto di mare e, in ultimo, la relativa distanza dell'isola di Linosa dai grandi flussi turistici.

Si può quindi affermare che ad oggi non risulta segnalato un relitto aeronautico della II Guerra Mondiale così ben conservato nei mari siciliani.

---

## **Emergenza rifiuti, Cafeo (Prima l'Italia): "Qualcuno ne trae vantaggio"**

"Inutile ricorrere ai termovalorizzatori senza pianificare una gestione circolare dei rifiuti, senza la quale si perderebbe efficacia".

Il deputato regionale di "Prima l'Italia", Giovanni Cafeo torna sul tema della gestione dei rifiuti, sostenendo in primo luogo che "il Governo regionale ha abbandonato i sindaci e le Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (SRR) nella gestione dei rifiuti favorendo le grandi discariche".

Parole che Cafeo ha utilizzato durante il suo intervento al parlamento siciliano, durante la discussione sull'emergenza rifiuti in Sicilia, alla presenza dell'assessore all'Energia, Daniela Baglieri.

"Troppo spesso le SRR ed i sindaci non sono stati coinvolti – dice il deputato regionale Giovanni Cafeo – dal presidente

Musumeci che si è limitato a dare delle indicazioni in merito alla realizzazione degli impianti di conferimento dei rifiuti nei territori di competenza delle SRR. Ci si è, però, totalmente dimenticati che dentro i Comuni non ci sono competenze così specifiche, per cui il Governo regionale ha adottato il gioco dello scaricabarile nei confronti dei sindaci e delle SRR, accusandoli di inadempienza”.

“Ritengo che sia, invece, necessario un rapporto di stretta collaborazione tra la Regione, i sindaci e le SRR, che non sono controparte nella gestione dei rifiuti – prosegue Cafeo – e sono certo che una sinergia tra essi ci avrebbe evitato questa impasse e soprattutto i cumuli di immondizia sulle strade di tutte le città siciliane”.

Il parlamentare regionale di Prima l'Italia è favorevole ai termovalorizzatori ma spinge il Governo regionale a pianificare una gestione circolare dei rifiuti, senza la quale gli stessi termovalorizzatori perderebbero la loro efficacia.

“Sono stato sempre – dice Cafeo – favorevole ai termovalorizzatori che non sono un'alternativa alla raccolta differenziata ma consentirebbero di ottimizzare una quota di indifferenziato, trasformandola in energia. È la regola della gestione circolare dei rifiuti, in voga nelle regioni italiane ed europee più produttive, per cui le discariche diventerebbero impianti residuali”.

“Il Governo Musumeci, invece – analizza Cafeo – scegliendo la politica dell'improvvisazione e non della pianificazione per la risoluzione definitiva del problema dei rifiuti, ha avvantaggiato i gestori delle mega discariche esistenti, che, peraltro, hanno aumentato i costi di conferimento per i Comuni”.

“Le SRR hanno chiesto il sostegno dei privati per l'individuazione degli impianti di smaltimento nel loro territorio ma hanno trovato la strada sbarrata dalla Regione –

continua l'On. Cafeo – animata da un incomprensibile luogo comune, per cui dove il privato opera, specie in tema di rifiuti, si nasconde il malaffare, mentre è immacolato tutto ciò che è sotto la gestione del pubblico”.

Il parlamentare regionale di Prima L'Italia formula delle ipotesi su quanto sta avvenendo in Sicilia in tema di gestione dei rifiuti.

“A questo punto, ho il sospetto – conclude Cafeo – che la demonizzazione dei privati serva a nascondere il rapporto tra l'amministrazione regionale e i titolari delle grandi discariche. È chiaro che da questa situazione di grave emergenza qualcuno ne trae un vantaggio. Il recente aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti rischia di mandare in default diversi Comuni, per cui è necessario cambiare passo e fare in modo che Governo regionale, sindaci e SRR si siedano allo stesso tavolo per trovare una soluzione”.

---

## **Laboratorio della droga in casa nonostante i domiciliari: scatta il secondo arresto**

Era detenuto ai domiciliari ma è stato trovato in possesso di eroina, hashish e marijuana, insieme a materiale per il confezionamento e ad un bilancino di precisione. Per questo i carabinieri della Compagnia di Noto, nel corso dei controlli destinati ai soggetti sottoposti a misure alternative al carcere, hanno arrestato un 35enne marocchino.

L'uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato

in possesso di diverse dosi di droga, presumibilmente destinate allo spaccio. Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato nuovamente posto ai domiciliari, mentre la droga e il materiale sottoposti a sequestro e a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

## **Riaperto il tratto di via Lido Sacramento chiuso da ottobre: divieto per bus e camion**

Ventiquattro ore dopo l'annuncio, è stato riaperto al transito il tratto di via Lido Sacramento. In tarda mattinata completato il piazzamento degli impianti semaforici temporanei, a cui è affidata la regolazione del senso unico alternato sull'unica corsia di quel pezzo di via Sacramento transitabile. Era chiuso da ottobre dello scorso anno, a causa dei danni del maltempo. Evidenti i segnali dello scivolamento verso il mare della sede stradale che poggia sulla falesia contro cui si infrangono costantemente i marosi.

L'ufficio Mobilità del Comune di Siracusa ha disposto apposita ordinanza per regolamentare il passaggio delle auto sulla corsia giudicata agibile. Limite di velocità fissato in 10km/h, 30 nei 50 metri che precedono il tratto a senso unico alternato. I mezzi pesanti, oltre le 3,5 tonnellate, non possono utilizzare la corsia riaperta e proseguire con il giro largo in direzione Isola o Plemmirio. Nel tratto di via Lido Sacramento compreso tra il civico 172 ed il 210 permane il restringimento della carreggiata ed il divieto di transito, "fatta eccezione per il traffico locale che potrà accedere a

senso unico alternato”.

A seguire le operazioni propedeutiche e di sicurezza, come la delimitazione della corsia transitabile attraverso la posa di rete arancione, anche l'assessore comunale Enzo Pantano.

---

## **Ex albergo-scuola, avanzano i lavori. La sfida dello Iacp: “vedrete una opera nuova e completa”**

Procedono i lavori nel cantiere dell'ex albergo scuola di corso Umberto, a Siracusa. Il progetto curato dallo Iacp aretuseo si è intanto guadagnato le attenzioni del recente convegno di Federcasa, dove l'ambiziosa ristrutturazione avviata è divenuta un caso da studiare. Anche il convegno “Imprese, città, architettura: rivoluzione verde e transizione ecologica”, all'Urban Center di Siracusa, ha preso in esame la trasformazione di una incompiuta avviata adesso verso un nuovo futuro nel segno del social housing e dei servizi.

Grazie al finanziamento di circa 11,5 milioni della misura 9.4.1 del PO-FESR “Lotta alla povertà e inclusione sociale” è stato possibile per l'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa procedere con l'acquisto dell'immobile e la sua ristrutturazione. Il progetto prevede la realizzazione di 38 alloggi, di cui 15 saranno destinati alle Forze dell'Ordine; un alloggio per piano sarà destinato ai disabili. Al quinto piano ci sarà lo spazio per una struttura Dopo di noi che si occuperà di accogliere i disabili senza famiglia.

I lavori avanzano, con un leggero ritardo sul cronoprogramma. Da qualche giorno è stato montato il ponteggio per ultimare le

demolizioni lungo il perimetro e quindi avviare la parte più "spettacolare" del recupero del vecchio stabile, con l'esecuzione della fondazione e l'inserimento degli isolamenti sismici attraverso il taglio dei pilastri. Una fase di lavoro che giunge dopo che segue gli scavi e le demolizioni per la nuova platea, la ricostruzione delle travi e il risanamento strutturale dei solai.

"Questo lavoro rappresenta una scommessa per lo Iacp", spiega la presidente Mariaelisa Mancarella. "Siracusa è quasi abituata al fatto che i lavori inizino e non si concludano. Noi durante quest'anno abbiamo concluso tanti progetti e voglio dimostrare che grazie alla perseveranza e al buon senso possiamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Per questo la mia attenzione su quest'opera è e sarà massima". Per il direttore dell'Istituto, Marco Cannarella, da non sottovalutare anche l'avviata discussione sulla riqualificazione dell'intera area su cui ricade lo stabile. "La Struttura Didattica Speciale di Architettura sta lavorando a questo tema e noi facciamo squadra con Ance e Comune Siracusa per mettere insieme un ragionamento complessivo di rigenerazione urbana che interessi tutta la zona a sud, da via Elorina alla zona della stazione. Questo serve a dare un'idea di città più vivibile, che fa turismo e che dà risposte occupazionali, perché liberare spazi serve a fare sentire alla città di poter sviluppare a pieno la propria vocazione turistica".